

Prot. n. 6/24

Comunicato del 14 febbraio 2024

1. Petizione salvaguardiamo il ceto medio

Facciamo seguito alle precedenti notizie per informare i colleghi che a completamento della iniziativa di raccolta di firme per la petizione (ormai vicina al traguardo di 50.000), la CIDA ha indetto per il **prossimo 28 febbraio** una giornata di mobilitazione che si concretizzerà nell'apertura di tutte le sedi a supporto di chi volesse firmare e in un incontro online di circa 30 minuti programmato per le 10,00.

Nel corso dello stesso verrà tenuta una relazione sullo stato dell'iniziativa e trasmesse delle "video pillole" di referenti politici che condividono le nostre posizioni.

Le finalità sono evidentemente quelle di:

- sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche CIDA;
- accreditare CIDA come soggetto di riferimento su tutto ciò che concerne il "ceto medio";
- accrescere la visibilità di CIDA come interlocutore affidabile su questioni relative a welfare e previdenza.

2. Ricorsi alla Corte Costituzionale

Ad aggiornamento delle notizie già fornite in merito alle varie procedure in corso al fine di ottenere un nuovo pronunciamento della Corte Costituzionale sulla mancata rivalutazione delle pensioni, comunichiamo che sono state fissate udienze presso il Tribunale di Savona (24/02 p.v.), quello di Trento (05/03 p.v.), la Corte Conti di Milano (29/02 p.v.) e che si è tenuta quella presso la Corte dei Conti di Roma (01/02 scorso).

3. Servizi di patronato

Informiamo gli interessati che dopo l'avvenuta convenzione con il CAF ACLI, è entrato in vigore anche l'accordo con il Patronato ACLI.

Entrambe le strutture offrono ai nostri associati i rispettivi servizi a condizioni agevolate.

4. Romandando

Nell'ambito delle iniziative turistico/culturali assicurate dall'associazione Romandando segnaliamo una visita al bunker del Monte Soratte prevista per sabato 2 marzo p.v..

Per informazioni consultare il sito www.romandando.it.

5. Riforma IRPEF

In attuazione del primo modulo della riforma dell'IRPEF, l'INPS ha comunicato che con la pensione di aprile verranno corrisposti i benefici derivanti dalla riduzione al 23% dell'aliquota per lo scaglione di reddito fino a 28.000 euro.

Importante a questo riguardo appaiono, a parere della CIDA, le recenti dichiarazioni del Vice Ministro dell'Economia Maurizio Leo in merito alle iniziative volte a tagliare le tasse per i contribuenti con redditi superiori a 50.000 euro, con la priorità al taglio dell'aliquota IRPEF al 43% entro il 2025.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale

Aurelio Guerra

